

Anche quest'anno,

da tante città del nostro Paese abbiamo elevato suppliche e pensieri di pace.

Ma il muro e le colonie non hanno smesso di devastare la terra palestinese della città di Betlemme.

Per questo proviamo a dare più forza alla preghiera di Giuseppina, Giuly, Pieranna, Stefano, Antonella, Sr. Rosalba e Dora, facendole diventare una sola voce in un unico salmo. Augusta, Enrico, Riccardo, Cristina, Pasqua, Lia, e i ragazzi delle IIIE di Ragusa riconosceranno qualcuno dei loro pensieri di pace e Antonio, Chiara, Gianpietro, Fabrizio, Maria, don Claudio, Francesca, Silvana (e tanti altri!) non lasceranno che la rassegnazione spenga la sete di giustizia che potrebbe inaugurare un Giubileo di riconciliazione per i due popoli, nell'uguaglianza e nel rispetto dei diritti di tutti in Terra Santa.

Preghiamo insieme, singoli e comunità e diffondiamo questo salmo di scrittura collettiva, per chiedere ad una sola voce il dono della giustizia per il popolo palestinese.

I MURI CADRANNO

I muri cadranno quando torneranno – torneremo- umani

Betlemme era senza muro.
Betlemme, casa del pane
di pane per tutti.
Era casa di tutti
casa di Colui che si è fatto pane per tutti.
Vogliamo abbattere i muri, spalancare le porte!

Ma i muri cadranno quando torneranno – torneremo- umani

Senza giustizia non può esserci pace,
non ci si può rassegnare.
Abbiamo pregato, sotto l'acqua mista a neve,
un vento gelido ci strappava gli ombrelli,
e il muro è rimasto in piedi, arrogante e tremendo,
oppressivo e illegale.

I muri cadranno quando torneranno – torneremo- umani

Con negli occhi l'umiliazione di quell'orribile cemento
vogliamo aprire bocchecucite
denunciando ingiustizie e sopraffazioni.
Preghiamo ancora, seminiamo pace e misericordia
e continuiamo a sperare.

Sì, i muri cadranno quando torneranno – torneremo- umani

SPIRAGLI DI PACE NEL MURO DELL'INDIFFERENZA

Dio Padre, ti preghiamo per tutti quelli che,
in questa terra,
promuovono dialogo e collaborazione.
Solo così vedremo piccole crepe,
spiragli di speranza contro la follia dell'odio.

Vogliamo aprire crepe di pace

Il nemico più grande della pace non è la guerra
è l'indifferenza.
Abbattiamo il muro degli occhi chiusi,
il muro della vergogna,
dell'odio e della paura.

Perché siamo come i mattoni, tutti uguali

deboli se siamo soli
forti se ci uniamo
Abbattiamo i muri che dividono
costruiamo ponti di unione.

Vogliamo aprire crepe di pace

Abbattiamo il muro del rancore
e costruiamo un affresco amorevole
liberiamo i nostri cuori
e costruiamo giorni migliori.

Noi siamo come i mattoni, tutti uguali

La storia si ripete tra errori e bellezza,
Il mondo si addormenta e si sveglia incerto;
possiamo essere bambini ridenti,
adulti arroganti, forti o fragili
possiamo agire oggi,
coltivare amore ogni giorno,
farne l'orizzonte della nostra esistenza

perché siamo figli della stesso Padre

DALLA PORTA SANTA AL MURO DELLA VERGOGNA

Dio di ogni uomo
illumina le menti e intenerisci i cuori dei governanti
in terra di Palestina
Nessun bambino versi più lacrime
per la cieca violenza dei grandi.

Siamo figli della stesso Padre

Signore,
che l'umanità cessi di voler prevaricare "l'altro",
e cerchi la giustizia, l'armonia, la pace:
essa fu il tuo Testamento
ma l'abbiamo derisa, sottovalutata, volutamente dimenticata.
Che il popolo di Betlemme possa, finalmente,
vivere un tempo senza oppressioni.

Noi siamo figli della stesso Padre

O Dio, Padre che tutto hai creato per essere condiviso
continua a donare il tuo Spirito di pace,
di misericordia, di vita e di gioia.
Continua a creare, perchè è cosa molto buona.

Dio dell'impossibile, donaci la forza di vivificare il mondo

Principe della pace, compatisci questo popolo
che ancora non ha pace.
Illumina i responsabili dell'occupazione e dello scempio quotidiano
in questa terra martoriata.
Ti imploriamo: che per questi fratelli venga presto il giorno della giustizia.

Dio di misericordia, spalanca le porte della dignità restituita

Gesù, che sei nato in questi territori martoriati e oppressi
fa che nell'anno del giubileo della misericordia,
dove vengono aperte tante porte sante,
si aprano anche porte nel muro della vergogna.

Perchè tu hai promesso il Regno a tutte le genti.

Signore della Pace, ti preghiamo perchè questo muro che divide
si trasformi in ponte,
questo ponte divenga incontro,
e questo sia abbraccio,
e l'abbraccio una casa condivisa
nella terra dello splendore.

La tua promessa è per tutte le genti

Signore della vita risana i cuori feriti
dall'odio e dalla separazione.
Ispira desideri di perdono, di pace nella giustizia.
Che i muri vengano abbattuti!
Che il cielo apra strade di passi leggeri,
dove lo sguardo si posi sul volto del fratello
per restituirgli la pienezza della dignità
e la libertà di essere uomo.

Sì, il tuo Regno è per tutte le genti

La Campagna PONTI E NON MURI di Pax Christi organizza Pellegrinaggi di Giustizia e interventi nelle
scuole e comunità. unponteperbetlemme@gmail.com www.bocchescucite.org